

Superando i voti del 28 aprile

Sempre più rossa la regione rossa

Toscana: il PCI raggiunge il 41,7% dei suffragi

Emilia: piena conferma delle alleanze popolari

Una dichiarazione del compagno Galluzzi — Il PCI guadagna 2 seggi a Firenze, la DC ne perde 4, il PSI 2: battuto il centro-sinistra — Fabiani in testa nelle preferenze, seguito da La Pira — Eleggendo 9 consiglieri della sinistra su 18 lo stesso elettorato d.c. ha respinto la linea dorotea

A Ferrara e in numerosi centri dove i socialisti hanno cercato di favorire la scalata della DC ai comuni essi hanno subito le flessioni più dure — Una dichiarazione del compagno Fanti sulla grande vittoria del nostro Partito

Dalla nostra redazione FIRENZE, 24. Grande entusiasmo nella città e nella regione per la nuova, possente avanzata del nostro partito, che ha superato in voti e in percentuale i risultati del 28 aprile. Il PCI aumenta in percentuale, rispetto al '60, del 3%, e, rispetto al 28 aprile, del 1,5%, raggiungendo complessivamente, nella regione, il 41,7% dei voti. ... La grande vittoria del nostro partito è, naturalmente, il centro dell'attenzione della stampa e dell'opinione pubblica. ...

Il PCI ha superato in voti e in percentuale il 28 aprile. In Palazzo Vecchio essi guadagnano due seggi, passando da 20 a 22, mentre tutte le altre forze politiche (tranne i liberali, i quali aumentano i seggi ma, rispetto alle politiche dello scorso anno, non registrano sostanziali passi in avanti) perdono in voti in percentuale. ...

La DC e dalle destre si clamorosamente fallita. Ciò è dimostrato anche dal fatto che numerosi rappresentanti della sinistra DC (parte dei quali si sono battuti con coerenza e coraggio per avanzare una linea improntata a uno spirito di tolleranza) sono stati eletti in consiglio comunale: accanto al prof. La Pira, risulti infatti gli eletti: Danilo Zolo, Gori, Ciabatti, Giovanni, Fioretta, Mazzei, Chironi, Manzotti, Arpoli. ...

Dalla nostra redazione BOLOGNA, 24. Con le nuove elezioni l'Emilia rossa diventa ancora più rossa. E questa la grande sorpresa di ieri. L'operazione per sostituire giunte di centrosinistra a quelle di sinistra è fallita e — fatto significativo — questo fallimento non si è avvertito nelle destre. ...

ne elettorale, il successo della nostra lista è ancor più importante. Le elezioni provinciali indicano in tutto il Bolognese un arretramento della DC e un leggero calo del PSDI, mentre la flessione del PSI è ampiamente superata dalla affermazione del PSIUP e dalla avanzata del nostro partito che, per la prima volta, tocca il 45,55 per cento nella Provincia. ...

I travolgenti

La prova più chiara della loro incapacità di «incassare» il risultato elettorale è che l'hanno offerta ieri pomeriggio dando il via a ben due discussioni strategiche: «Popolo» nella quale i più coraggiosi ragionamenti sono messi al servizio di un irraggiungibile obiettivo: conquistare a Firenze tutto che... la DC ha vinto le elezioni. ...

I controproducenti

Ricordate le indicazioni elettorali dell'ultimo numero dell'«Espresso»? Il settimanale radicale aveva abbandonato la sua (presunta) «oggettività», si era in sostanza allineato alla canea anticomunista (appena salvando un'esile parvenza di «stile» giornalistico) e aveva raccomandato ai lettori di votare, indifferente, DC, PSI, PRI (o anche, sia pure obliquo, PSDI). ...

I moltiplicanti

Osanna, osanna! Mentre noi fatichiamo attorno alle variazioni percentuali del 11 dello 0,2 per cento (quasi le aurette) è accaduto che Osanna, osanna! Come è bello, in questi clamorosi del PRI. In effetti, basta leggere la «Voce Repubblicana» e i comunisti si accitano a dire che importa? Il PRI anche su-

Panorama elettorale nell'Isola

CAGLIARI, 24. Una secca sconfitta del PCI che ha perduto 5 punti e mezzo in percentuale, ed una notevole affermazione del nostro partito, che ha guadagnato 4 punti fondamentali dei risultati elettorali in Sardegna. ...

Gravina festeggia la vittoria

La popolazione di Gravina di Puglia ha festeggiato oggi, raccolto in piazza, la vittoria elettorale del PCI e la conquista del comune alle forze di sinistra. Il PCI ha visto aumentare il numero di suoi consiglieri da sette a 11, con il raggiungimento del numero di 19 seggi. ...

Deceduto il sen. Papalia

Il sen. Giuseppe Papalia del PSI è deceduto nella clinica ove era ricoverato. Gli succede il Palazzo Madama, Angelo Mas-

Sardegna: la DC (-5,5) duramente sconfitta

nelle province di Sassari e di Nuoro, nei centri più colpiti dall'emigrazione. Rispetto alle amministrative del '60, abbiamo detto, il PCI ha migliorato dunque le proprie posizioni. ...

60 mila voti in più rispetto al 1960

La situazione appare oggi in questi termini: il centro-sinistra disponeva di una maggioranza di tutta tranquillità (51 seggi su 80), non in grado di formare una giunta, perché ha oggi soltanto la metà esatta dei seggi. ...

Possente l'avanzata del P.C.I. in Liguria

La situazione appare oggi in questi termini: il centro-sinistra disponeva di una maggioranza di tutta tranquillità (51 seggi su 80), non in grado di formare una giunta, perché ha oggi soltanto la metà esatta dei seggi. ...

Avellino, 24

I risultati definitivi delle elezioni provinciali hanno segnato un'altra secca sconfitta di voti della DC: circa dodicimila in meno rispetto al 1960 e oltre 25 mila rispetto al 1963; in percentuale perde rispettivamente il 4 e l'8%. ...

Alla Provincia fallito il centrosinistra

Balzo in avanti del PCI - Affermazione del PSIUP. La DC perde 14.000 voti e sette punti in percentuale - Tracollo del PSI che va dal 12,4 all'8,3%. ...

In Irpinia la DC perde 12.000 voti

AVELLINO, 24. I risultati definitivi delle elezioni provinciali hanno segnato un'altra secca sconfitta di voti della DC: circa dodicimila in meno rispetto al 1960 e oltre 25 mila rispetto al 1963; in percentuale perde rispettivamente il 4 e l'8%. ...

Flavio Mic...

Rubens Tedeschi

Viterbo

VITERBO, 24.

Ad un anno dalla forma-

Il partito socialista registra un forte regresso scendendo dai 20.700 voti dell'83, a 13.000 e dal 12,4 all'8,3%. Il PSIUP si afferma raccogliendo con 8800 voti, 4,3% un terzo circa degli elettori socialisti.

Nel capoluogo, sempre nelle elezioni per il Consiglio provinciale, il nostro partito compie un balzo in avanti del 2,7% rispetto al 28 aprile, la DC perde il 4%; il partito socialista scende in percentuale del 5%; al PSIUP vanno 1200 voti.

Lo spostamento a sinistra del corpo elettorale e la spinta unitaria hanno respinto le liste di centrosinistra presentate a Castellano in Tevrina e a Valeriano, dove il PSI aveva rotto la maggioranza di sinistra uscente. Castellano in Tevrina è stata riconquistata dalle sinistre - Partito comunista e indipendenti - con 831 voti e uno scarto di oltre 300 voti sulla lista di centro-sinistra. A Vallerano la lista del PCI e del PSIUP e indipendenti, ha vinto sul centro-sinistra con 703 voti. I Comuni di Nepi, Sutri, Canepina, Calcata, Vasanello e Velano sono stati strappati dalla sinistra alla DC e alle destre.